

## CURRICOLI DIGITALI

L'azione #15 del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) prevede la realizzazione di **Curricoli Digitali**, che saranno messi a disposizione di tutto il sistema scolastico per lo sviluppo di competenze digitali, come descritto alle pagine 71-79 del PNSD.

*“I percorsi didattici relativi al digitale non sono ancora solidamente codificati in un corpus o in una libreria ben definita: a fronte di numerose buone pratiche ed esempi pionieristici, i temi del digitale si affacciano solo ora nello scenario mainstream e hanno quindi bisogno di uno sforzo progettuale per la costruzione di percorsi a copertura curricolare utilizzabili in modo estensivo”.*

Obiettivo di questa azione è dunque creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole 25 nuovi Curricoli Didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

### Cosa si intende per “Curricolo Digitale”?

Per Curricolo Digitale si intende un percorso didattico:

- progettato per sviluppare competenze digitali;
- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;
- necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione);
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare;
- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;
- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche;
- scalabile a tutta la scuola e al sistema scolastico.

### Partecipazione alla procedura di selezione (prima fase)

Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione (prima fase), si richiede la presentazione dell'idea progettuale attraverso una presentazione in formato di *slides* o video nel quale saranno descritti:

- l'idea di Curricolo Digitale relativo all'area tematica scelta che si intende sviluppare;
- l'impostazione metodologico/didattica;
- la struttura dell'ambiente di condivisione del curriculum.

I materiali inviati per la prima fase e i video-*tutorial* devono evidenziare in modo chiaro ciò che il **Curricolo Digitale** fornirà, sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con la tematica individuata;
- innovatività della proposta ;
- qualità del partenariato proposto;
- usabilità dell'ambiente dedicato;

- chiarezza nella comunicazione.

I materiali ammissibili alla presente procedura potranno avere le seguenti caratteristiche:

- slides* (pdf) o presentazione navigabile;
- file* video prodotto in uno dei comuni formati *standard*, che dovrà avere la durata massima di 5 minuti;
- dimostrazione di ciò che si intende produrre nella seconda fase come **prototipo** di Curricolo digitale di riferimento che verrà creato.

Per la presentazione dei materiali si rinvia all'Avviso pubblico, ribadendo che nell'apposita sezione del *form* di domanda, dovrà essere inserito un indirizzo *web* non pubblico (visibile solo a chi possiede il *link* e senza protezione con *password*), dal quale poter scaricare la documentazione.

### Cosa si intende per "Proposta di Curricolo Digitale"?

La proposta di Curricolo Digitale è da intendersi come la chiara ed immediata esposizione dell'idea progettuale che illustri come questa risponda alle caratteristiche richieste dall'art. 4 dell'Avviso e restituire alla commissione di valutazione il senso delle attività previste dal percorso. Il Curricolo Digitale, nella sua realizzazione definitiva, può essere composto da ambienti, contenuti e/o applicativi digitali, anche utili all'integrazione della tematica scelta nella didattica curricolare tradizionale, in una logica di interdisciplinarietà.

### Cosa si intende per "Curricoli Digitali innovativi"?

I percorsi dovranno dimostrare un forte carattere di innovatività, interpretata in particolare come capacità di rendere stimolanti e attrattive le attività didattiche attraverso modelli, metodi e strumenti utilizzati per sostenere le attività di docenti e studenti.

Il carattere di innovatività può riguardare ad esempio:

- le modalità di fruizione (*es. app, tecnologie, strumenti, ecc.*);
- i contenuti, la loro organizzazione e il loro rapporto con la didattica (*es. un percorso per scenari o per obiettivi, in cui la dinamicità delle attività sia particolarmente coinvolgente*);
- le modalità di accompagnamento e valorizzazione dei risultati (*es. la gestione di community di docenti e studenti anche attraverso podcast o youtuber, la valorizzazione delle produzioni delle classi e degli studenti in rete, un particolare modo di utilizzare la Rete o il Web per lavorare, un modo per riconoscere e valorizzare le competenze sviluppate*);
- ogni altro aspetto che massimizzi l'esperienza e il protagonismo degli studenti, a fronte di un adeguato accompagnamento dei docenti e un elevato grado di scalabilità nella scuola.

### Cosa si intende per "Curricoli Digitali strutturati"?

I percorsi dovranno prevedere un'intuitiva modalità di fruizione e reperimento dei materiali didattici, oltre che delle linee guida per l'attuazione e il monitoraggio del percorso.

I curricoli dovranno offrire, quindi, un adeguato accompagnamento nella tematica scelta e, nello spirito dell'apprendimento per problemi e progetti, permettere ad ogni studente coinvolto di vivere un'esperienza di apprendimento finalizzata a chiari obiettivi e a competenze osservabili e misurabili, e considerando la didattica attiva e laboratoriale, l'apprendimento tra pari, la didattica inclusiva e per l'integrazione, il *problem solving*.

Questo può, a titolo puramente esemplificativo, prendere la forma di un percorso in 10 momenti, composto di lezioni, progettazione autonoma degli studenti, interventi di esperti, *workshop*, lavoro a distanza, uscite sul territorio e comunicazione *online*.

Per quanto riguarda il taglio disciplinare/pluridisciplinare/trasversale, gli obiettivi didattici e di competenze potranno:

- affiancarsi ad una particolare disciplina curricolare;
- essere praticati orizzontalmente alle diverse discipline curricolari del ciclo di riferimento;
- essere disciplinari (diversa pianificazione e individuazione di una quota oraria settimanale / mensile / annuale ai sensi dell'organizzazione del curricolo dell'autonomia);
- essere trasversali a discipline (collegamenti con/tra competenze e i nodi interdisciplinari), o multidisciplinari (su più discipline individuando percorsi per ciascuna e con programmazione separata) o interdisciplinari (da sviluppare in più discipline con programmazione congiunta).

Ogni curricolo si potrà, quindi, innestare su una o più discipline curricolari, per affrontare tematiche:

- fondamentali, così come individuati nel PNSD (azione #15, p. 77), a partire da quelli di base: diritti in *internet*, educazione ai *media* e ai *social*, educazione all'informazione;
- caratterizzanti, così come individuati nel PNSD (azione #15, p. 78): STEM, robotica educativa, *making* e stampa 3D, economia digitale, lettura e scrittura in ambienti digitali, uso dei dati aperti e grandi, arte e *digital cultural heritage*, imprenditorialità digitale.

I percorsi potranno essere svolti:

- sia durante l'orario curricolare che extra-curricolare;
- da singole classi o altre aggregazioni coerenti con gli obiettivi di apprendimento (gruppi omogenei, gruppi di livello, gruppi a classi aperte orizzontali/verticali, ecc.).

Lo sviluppo e la copertura di ogni curricolo dovrà specificare a quale ordine di scuola si riferisce.

Data l'innovatività dei temi e del *format* richiesto, particolare attenzione andrà posta al monitoraggio del percorso, nonché alle modalità proposte per la valutazione delle competenze attese, anche in coerenza con la certificazione delle competenze nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

### Cosa si intende per "Curricoli Digitali aperti"?

I curricoli prodotti dovranno essere offerti in formato aperto (*OER - Open Educational Resources*), in modo da renderne possibile il pieno utilizzo, senza costi aggiuntivi di fruizione da parte dei propri utilizzatori.

Nella sua forma più semplice, il concetto di *Open Educational Resources* (OER) riguarda tutte le risorse educative (inclusi corsi, percorsi didattici e singoli moduli didattici, sillabi, materiale didattico, libri di testo, video, applicazioni multimediali, *podcast* e qualsiasi altro materiale che sia stato progettato per l'utilizzo in attività didattiche) che siano resi disponibili all'uso da parte di educatori e studenti, in forma gratuita e con apposita licenza aperta per il riutilizzo. A fronte di questo obiettivo i materiali dei percorsi didattici, che siano prodotti originali o di cui siano stati acquisiti i diritti, devono essere distribuiti con licenza aperta, per permetterne il pieno accesso e riuso da parte della comunità scolastica.

### Cosa si intende per "Curricolo Digitale in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata"?

I percorsi potranno prevedere il coinvolgimento di partner esterni al mondo scolastico nella produzione dei format didattici (*centri di ricerca, università, istituzioni locali, associazioni, imprese ecc.*) e dovranno incoraggiare, attraverso le loro attività, il rapporto con il territorio.

La *partnership* con soggetti esterni alla scuola potrà ad esempio promuovere:

- l'incontro con il mondo del lavoro e con le vocazioni professionali del territorio;
- una relazione consapevole, innovativa e produttiva con il territorio e il suo patrimonio artistico, culturale e sociale;
- un rapporto produttivo con gli enti locali, per esempio nell'ottica di stimolare un utilizzo produttivo del patrimonio informativo pubblico e promuovere la cittadinanza attiva;
- i percorsi didattici per raccogliere o generare informazioni propedeutiche a politiche territoriali;
- le competenze sviluppate per contrastare attivamente la dispersione scolastica attraverso un rapporto diretto con partner della società civile.

A fronte di ciò, il percorso dovrà essere organizzato secondo una precisa strategia di accompagnamento e *community management* mirata all'animazione e al coinvolgimento di docenti e studenti, anche grazie all'interazione, tramite il *curricolo*, con soggetti esterni al progetto (es. enti locali, associazioni, enti pubblici).

Il progetto dovrà dimostrare anche il potenziale di **scalabilità nel sistema educativo**, attraverso ad esempio:

- l'identificazione di una strategia di accompagnamento dedicata ai docenti per la realizzazione dei percorsi in classe;
- la creazione di comunità di docenti e studenti, anche tramite la valorizzazione *online* delle attività e del loro impatto;
- il monitoraggio delle attività;
- il coinvolgimento di partner esterni scientifici;
- la valutazione finale sui risultati didattici e di processo;
- una strategia di contenuto e di *media partnership*.

### Come sviluppare e presentare il progetto "Curricoli Digitali"?

Per la presentazione e lo sviluppo del progetto:

- nella **prima fase** di selezione verrà richiesto una presentazione o un "video *tutorial*" sul Curricolo Digitale, come da descrizione precedente;
- nella **seconda fase** di selezione, la presentazione e la valutazione della proposta progettuale saranno declinate in 3 sezioni, seguendo il seguente schema orientativo che sarà ulteriormente dettagliato nella procedura della seconda fase:
  1. la progettazione per punti del curricolo digitale che si intende proporre;
  2. il *vademecum* per l'accompagnamento e la sperimentazione con le iniziative da mettere in atto;
  3. un esempio rappresentativo di contenuto del Curricolo Digitale o dell'ambiente digitale.

## Progettazione del Curricolo Digitale

Sviluppo e copertura <i>Descrivere la copertura rispetto ai cicli scolastici e agli ordini di studio</i>	Tipologie di Competenze <i>Descrivere i traguardi di competenze in merito alle discipline coinvolte</i>	Articolazione e struttura delle tematiche e delle competenze <i>Descrivere obiettivi, tematiche ed unità didattiche previste (sillabo)</i>	Metodologie <i>Descrivere le metodologie che si intende adottare</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- per un ciclo (<i>primo o secondo ciclo</i>)</li> <li>- verticale (<i>interessa ordini diversi, infanzia, primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo</i>)</li> <li>- curricolare/extracurricolare</li> <li>- per fasce di età</li> <li>- ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- griglia/quadro delle competenze attese, osservabili, misurabili, ecc</li> <li>- disciplinari (<i>diversa pianificazione e individuazione di ore ai sensi dell'organizzazione del curricolo dell'autonomia – si ritaglia una quota oraria settimanale / mensile / annuale</i>)</li> <li>- trasversali a discipline (<i>collegamenti con/tra competenze e i nodi interdisciplinari</i>)</li> <li>- multidisciplinari (<i>su più discipline individuando percorsi per ciascuna e con programmazione separata</i>)</li> <li>- interdisciplinari (<i>da sviluppare in più discipline con programmazione congiunta</i>)</li> <li>- ecc</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- articolazione in competenze tecniche e pratiche, culturali e tecnologiche, generali e personali</li> <li>- articolazione in conoscenze, abilità, ecc.</li> <li>- obiettivi, traguardi, ecc</li> <li>- unità didattiche, moduli, ecc</li> <li>- base, intermedio, avanzato</li> <li>- eventuali certificazioni</li> <li>- ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- didattica attiva e laboratoriale</li> <li>- Project Based Learning</li> <li>- apprendimento per progetti</li> <li>- peer tutoring – apprendimento tra pari</li> <li>- didattica inclusiva e per l'integrazione</li> <li>- problem solving</li> <li>- apprendimento significativo</li> <li>- ecc.</li> </ul>
<p><b>Contenuti, attività e pratiche didattiche</b> <i>Descrivere i prodotti e le attività che si intende realizzare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologie: testi, video, app, giochi, ecc</li> <li>- formato (cartaceo, digitale, virtuale)</li> <li>- licenze e software open</li> <li>- caratteristiche dei formati: riusabile, moltiplicabile, adattabile, modificabile</li> <li>- progettazione autonoma degli studenti</li> <li>- interventi di esperti</li> <li>- workshop</li> <li>- lavoro a distanza</li> <li>- uscite sul territorio</li> <li>- comunicazione online</li> <li>- sceneggiature (esempi di lezioni passo dopo passo)</li> <li>- autoproduzione di materiali</li> <li>- ecc.</li> </ul>	<p><b>Articolazione delle classi e dei gruppi classe</b> <i>Descrivere le articolazioni possibili per un miglior conseguimento delle competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gruppi omogenei</li> <li>- gruppi di livello</li> <li>- gruppi a classi aperte orizzontali/ verticali</li> <li>- laboratorio pomeridiano / opzionale</li> <li>- ecc.</li> </ul>	<p><b>Strumenti</b> <i>Indicare strumenti (arredi, dispositivi) per la presentazione e la fruizione dei contenuti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ambienti, piattaforme o aree dedicate on line</li> <li>- ambienti per l'apprendimento (<i>spazi innovativi, aule, setting diversi di aula, e ambienti digitali innovativi</i>)</li> <li>- differenti tipologie di dispositivi (personali, collettivi, ecc.)</li> <li>- impiego dei social network</li> <li>- ecc.</li> </ul>	<p><b>Prove, verifiche e valutazione delle competenze</b> <i>Descrivere tipologie di prove, modelli di valutazione e modalità di mappatura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperte</li> <li>- di realtà (<i>autentiche</i>)</li> <li>- individuali e di gruppo</li> <li>- automatizzate e laboratoriali</li> <li>- ecc.</li> <li>- valutazione diagnostica, formativa, sommativa</li> <li>- coerenza con la certificazione delle competenze nel primo e nel secondo ciclo di istruzione</li> <li>- criteri, griglie e rubriche di valutazione</li> <li>- corrispondenze tra valutazione formale e valutazione informale</li> <li>- ecc.</li> </ul>

## Vademecum per l'accompagnamento e la sperimentazione

<p><b>Accompagnamento, sostenibilità e trasferibilità</b>  <i>Individuare azioni a supporto della diffusione e adattabilità del percorso nelle altre scuole</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di gestione della community generata dal progetto (sia a livello di scuola, che per tutti i soggetti coinvolti nel progetto)</li> <li>- Scelta di strumenti e strategie per la comunicazione esterna e la condivisione pubblica di contenuti e risultati anche costruendo strategie di narrazione partecipata online</li> <li>- Organizzazione di meccanismi premianti per gli utenti maggiormente attivi nell'attuazione del progetto (es. challenge, gamification, competizioni nazionali e territoriali, etc.)</li> <li>- Organizzazione di eventi ed incontri tra i soggetti coinvolti nel progetto online e offline in fasi chiave del progetto anche stimolando la condivisione e lo scambio delle reciproche esperienze e competenze</li> </ul>	<p><b>Monitoraggio</b>  <i>Prevedere strumenti elettronici, tempi e modalità del monitoraggio di sistema dell'intero percorso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di monitoraggio, misurazione e valutazione dell'impatto dell'intero percorso, sia nei confronti dello studente (competenze acquisite) che di sistema (qualità del processo)</li> <li>- Dashboard o attività di analisi e visualizzazione live delle attività in corso</li> </ul>	<p><b>Proposte di formazione per i docenti</b>  <i>Indicare modalità e strumenti per la formazione dei docenti coinvolti (prima nella sperimentazione e poi come suggerimento per tutte le scuole)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione di un strategia di formazione (es. contenuti, modalità, canali web, ecc.)</li> <li>- bisogni formativi necessari al curriculum digitale</li> <li>- competenze dei docenti in ingresso</li> <li>- competenze dei docenti in uscita</li> <li>- ricaduta effettiva per la didattica e per l'organizzazione</li> <li>- Modalità di mappatura e misurazione delle competenze acquisite (per i docenti)</li> </ul>	<p><b>Sperimentazione</b>  <i>Indicare tempi, attori, modalità e strumenti della sperimentazione del percorso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- suggerire percorsi da un approccio iniziale sperimentale ad uno sistemico</li> <li>- trasferibilità delle metodologie in altri ambiti didattici / organizzativi</li> <li>- curriculum digitale quale connessione tra saperi della scuola e i saperi della società</li> <li>- redazione di linee guida e materiali di accompagnamento dedicati all'attuazione e allo svolgimento dei percorsi all'interno delle scuole (es. toolkit)</li> </ul>
--	--	--	---